

# Salute e longevità, a Capo d'Orlando si muore di cancro il 10% in meno: lo studio

Autore: Redazione

Data: 08 Maggio 2025



Capo d'Orlando non è solo il luogo che negli anni Sessanta ispirò **Gino Paoli** nella composizione di "[Sapore di sale](#)". Oggi, questo borgo della costa tirrenica messinese è al centro di uno studio che ne certifica un primato ben più rilevante: **qui si muore meno di cancro**. Precisamente, il **10,2%** in meno rispetto alla media italiana.

## La nuova ricerca

Lo evidenzia lo **studio di prevalenza delle malattie oncologiche** condotto da **Federica Cristiano**, specializzanda in Farmacologia presso l'Università di Messina e vincitrice di una borsa di studio bandita da Coop Servizi sociali per sostenere il progetto ideato dall'internista Antonino Mazzone, originario del luogo. L'obiettivo? "Capire i numeri del cancro nella mia terra". Il progetto è stato presentato il 2 maggio al Teatro allo Scalo durante il convegno "Oncologia e Servizio sanitario

nazionale”, e i dettagli si leggono su [AdnKronos](#).

Basata su dati Istat ed Eurostat raccolti tra il 2014 e il 2021, la ricerca ha analizzato **1.057 decessi registrati a Capo d’Orlando**, di cui il **27% causati da tumori**. Al primo posto le malattie cardiovascolari (40%), al terzo quelle endocrinologiche e del metabolismo (7%). Tra i tumori, i più letali sono quelli a **bronchi e polmoni (20%)**, seguiti da **colon (9%)**, **seno e pancreas (7%)**, **prostata e stomaco (5%)**. Il **47% dei decessi** è invece collegato ad altri tipi di cancro.

## Qualità della vita e dati misurabili

Secondo Mazzone, il vantaggio di Capo d’Orlando deriva da **due fattori chiave**: una **diffusa partecipazione agli screening oncologici** e **stili di vita salutari**, legati alla [dieta mediterranea](#). L’olio extravergine di oliva, i limoni locali, il pesce azzurro — celebrato da eventi gastronomici come la sagra nella piazzetta di San Gregorio — compongono un menu ricco di **vitamine, omega-3 e proteine nobili**.

Lo studio riporta dati sorprendenti: chi consuma **più di una porzione al giorno di verdura** riduce il rischio di mortalità del **74%**, con **la frutta il 61%** e con **il pesce (3 o più volte a settimana) il 57%**. Questi numeri confermano quanto il cibo possa essere **uno scudo naturale contro il cancro**.

Nel 2020, anno della pandemia, si è registrato un **picco nel tasso di mortalità oncologica**, dovuto a ritardi nelle diagnosi e interruzioni nell’assistenza. Tuttavia, Capo d’Orlando ha mostrato una **ripresa più rapida rispetto a Sicilia, Italia ed Europa**, confermando la resilienza della comunità.

Nel periodo 2014-2021, escludendo l’anno pandemico, **Capo d’Orlando ha mostrato un tasso grezzo di mortalità oncologica pari a 2,65 per 1.000 abitanti**, contro il 2,95 della media nazionale. In termini relativi, questo si traduce in una riduzione del **10,17%**.

Capo d’Orlando si presenta come un modello virtuoso. Come sottolinea Mazzone: “La qualità è un viaggio, non una destinazione”. Lo studio nasce infatti con l’obiettivo di **stimolare la riflessione sulla prevenzione, sulla promozione della salute e sull’adozione di pratiche cliniche fondate su evidenze solide**. Perché, conclude il medico, “la qualità si manifesta nella capacità del sistema sanitario di leggere i bisogni emergenti, rispondere con prontezza e valorizzare strumenti fondamentali come la prevenzione e l’intervento precoce”. Foto: Luca Volpi – [Licenza](#).

---

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/capo-dorlando-cancro-longevita/>

Generato il 22/05/2025